



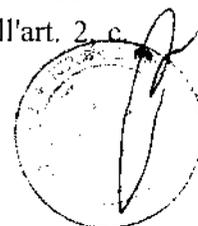
COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 187 del 27 FEB. 2018

Finanziamento, impegno, liquidazione e pagamento a favore della Regione Emilia Romagna delle indennità accessorie, del premio di produttività e relativi contributi anni 2015 - 2016 corrisposti alla dipendente geom. Romina Sparacino.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale, tra l'altro, le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fog. 297;
- VISTO** l'art. 5, comma 1 di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato sulla GURI n.144 del 24.06.2014, con il quale i Presidenti della Regioni subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'art. 2 e 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;



- VISTA** la Legge 116 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con modifiche , del predetto D.L. n. 91/14, ed in particolare i commi 2 *ter* e 4 del citato art. 10, a norma dei quali, rispettivamente , “...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- VISTA** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17/12/2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato – Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – sulla predetta contabilità n. 5447 O.P.C.M. 3886/10, intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
- VISTA** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla

gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;

VISTA il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale tra l'altro è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;

VISTO la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";

VISTA la Disposizione Commissariale n. 31 del 9.12.2013 con la quale è stato prorogato, fino al 31.12.2016, il comando – ai sensi dell'art. 21, c. V dell'OPCM 3916/10 che modifica ed integra l'art. 1 dell'OPCM n. 3886/10 ed alle medesime condizioni di cui alla precedente Disposizione Commissariale n. 47 del 02.01.2012 – del geom. Romina Sparacino dipendente di ruolo, categoria e profilo professionale "Istruttore tecnico", posizione economica C1, della Regione Emilia Romagna;

VISTA la determinazione n. 12759 del 11.10.2013 del Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo della Regione Emilia Romagna – trasmessa con nota prot. n. 251474 del 15.10.2013, assunta agli atti dell'Ufficio in data 16.10.2013 con il protocollo n. 6230/UC – con cui si prende atto della proroga del comando del geom. Sparacino;

VISTA la nota prot. n. 3448 del 10/07/2015 di questo ufficio commissariale, con la quale si notifica la cessazione immediata del comando del geom. Sparacino Romina per cessata attività della struttura;

VISTA la determina n. 10120 del 10/08/2015 del Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo della Regione Emilia Romagna – trasmessa con nota PEC – PG/2015/574388 del 11/08/2015, assunta al prot. n. 3909 del 11/08/2015 di questo ufficio commissariale, con la quale si concede il comando, a seguito della immediata ripresa di servizio presso la struttura commissariale, fino alla data del 31/12/2015;

VISTA la determina n. 848 del 26/01/2016 del Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo della Regione Emilia Romagna – trasmessa con nota PEC – PG/2016/42128 del 2/01/2016, assunta al prot. n. 359 del 28/01/2016 di questo ufficio commissariale, con la quale si concede la proroga del comando della geom. Sparacino Romina a far data dal 01/01/2016: "a far tempo dall'1/1/16 e fino ad ultimazione delle attività in corso";

VISTA la nota prot. n. PG/2016/443819 del 14/06/2016, inviata a mezzo posta elettronica, assunta al protocollo di questo Ufficio in data 15/06/2016 al nr. 2713, con la quale la Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, Servizio Amministrazione e Gestione del Personale, ha chiesto per l'anno 2015 il rimborso dettagliato nel prospetto allegato per un importo totale di **euro 18.203,53**;

VISTA la nota prot. n. PG/2016/773793 del 19/12/2016, inviata a mezzo posta elettronica, assunta al protocollo di questo Ufficio in data 21/12/2016 al nr. 5449, con la quale la Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, Servizio Amministrazione e Gestione del Personale, ha chiesto per l'anno 2016 il rimborso dettagliato nel prospetto allegato per un importo totale di **euro 14.749,63**;

CONSIDERATO che da una verifica contabile è stato riscontrato che per l'anno 2015 l'importo dei contributi relativi agli anni precedenti non richiesti a rimborso risulta pari ad € 2.849,54 con una differenza in meno di € 247,34 rispetto all'importo richiesto, mentre per il 2016 la somma relativa agli incentivi ex D.Lgs 163/2006 pari ad € 843,98 (€ 630,70 oltre oneri e Irap) è stata già corrisposta con o.p. n.385/16;

CONSIDERATO che, tenuto conto delle rettifiche di cui al precedente "Considerato", occorre procedere all'impegno, alla liquidazione e al pagamento della cifra complessiva di **euro 31.861,83** – quale somma degli importi relativi ai compensi accessori corrisposti alla dipendente Sparacino Romina negli anni 2015 e 2016 - a favore della Regione Emilia Romagna, che ha sostenuto i suddetti costi;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1

Per le finalità in premessa, il finanziamento, l'impegno, la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva di **€ 31.861,83** (euro trentunomilaottocentosessantuno/83) in favore della **Regione Emilia Romagna, C.F. 80062590379**, viale Aldo Moro n. 18, 40127 Bologna – quale rimborso del premio di produttività e degli emolumenti accessori per gli anni **2015 e 2016**, inclusi i relativi contributi e gli oneri previdenziali a carico dell'ente, corrisposti, alla dipendente geom. Sparacino Romina, mediante accreditamento sul conto di contabilità speciale di tesoreria unica n. 30864 intestata al beneficiario e intrattenuta presso la Banca d'Italia - sezione Tesoreria di Bologna

n 240, a valere sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo.

Articolo 2

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso ai Servizi Finanziari dell'Ufficio del Commissario di Governo, per la registrazione e l'emissione del relativo ordinativo di pagamento.

Il Soggetto Attuatore
(Dott Maurizio Croce)

